



L'enoturismo italiano protagonista al FITUR 2019 di Madrid

Scatterà mercoledì 23 gennaio l'edizione 2019 del **FITUR**, l'importante evento di Madrid che come di consuetudine apre la stagione delle più importanti fiere internazionali dedicate al settore turistico. La novità più interessante della delegazione che rappresenterà l'Italia in Spagna dal 23 al 27 gennaio, è senza dubbio la presenza nel padiglione numero 9 (c15-c17) dello stand del **Mipaaft** realizzato in collaborazione con il **Movimento Turismo del Vino**, associazione che rappresenta oltre 900 cantine e che da 25 anni riveste un ruolo centrale nella scena enoturistica italiana.

Una partecipazione fortemente voluta dal Ministro **Gian Marco Centinaio** per dare continuità all'importante lavoro di integrazione tra le politiche di sviluppo agroalimentare e quelle turistiche che, proprio per volontà del Ministro, sono recentemente diventate di competenza del Mipaaft.

“Agricoltura e turismo sono due pilastri fondamentali nell'economia del nostro Paese. Un binomio vincente per far crescere il territorio. In quest'ottica, l'enoturismo è un esempio perfetto di turismo esperienziale, dove gusto, storia e bellezza si uniscono e si rafforzano reciprocamente e questa fiera rappresenta un'occasione importante per promuovere e valorizzare l'intero settore.

Il comparto del vino ricopre una posizione notevole nel ramo agroalimentare nazionale e internazionale con un forte impatto sia in termini di fatturato sia in termini di immagine. Il vino, ambasciatore del Made in Italy nel mondo, veicolo e simbolo dell'ideale di qualità e unicità dei prodotti italiani, può essere davvero la forza in più per il Paese, a patto che a livello di promozione ci si muova in modo unitario altrimenti si rischia di restare indietro rispetto ai nostri competitor. L'obiettivo che abbiamo è quello di permettere al sistema Paese di promuoversi all'estero in modo competitivo e, infine, quello di far partire entro fine mese la legge sull'enoturismo, attesa da tutto il settore, necessaria per promuovere e proteggere l'intero comparto, a vantaggio sia dei clienti che dei produttori.”

Ed è proprio grazie all'opera di coordinamento del Mipaaft che **giovedì 24 gennaio alle ore 10.30** verrà siglato un importante accordo di collaborazione tra **Nicola D'Auria**, presidente del **Movimento Turismo del Vino**, e **Josè Antonio Vidal**, presidente della **AEE l'associazione spagnola di enoturismo**, volto allo sviluppo e alla promozione del settore enoturistico tra i due paesi.

“Per il Movimento Turismo del Vino questa fiera rappresenta una grande opportunità di crescita ma allo stesso tempo un punto di partenza per il futuro lavoro di strutturazione del sistema enoturistico nazionale per il quale vogliamo essere un punto di riferimento con le 900 cantine che rappresentiamo. L'associazione che presiedo aveva già accolto con grande favore la scelta del Ministro Centinaio di legare il Ministero dell'Agricoltura con quello del Turismo e questa collaborazione con il Mipaaft per la fiera di Madrid e la firma del protocollo con l'associazione enoturistica spagnola, conferma che la strada di programmazione intrapresa è senza dubbio quella giusta” le parole del Presidente Nicola D'Auria.

Segreteria Nazionale: Piazzetta del Reclusorio, 1 - 06034 – Foligno (PG)

Sede legale: Via Camollia, 72 - 53100 Siena

Tel 3911723369 - segreteria@movimentoturismovino.it

P.I. 01101300521 **C. F.** 92021060527 **R.E.A.** SI 129310



Nel ricco programma di attività che si svolgeranno presso lo stand ministeriale sono da segnalare mercoledì 23 gennaio alle ore 15.15 la presentazione *“Cantine Aperte, la festa del vino più importante d’Europa”* a cura del Movimento Turismo del Vino, mentre è prevista per il 24 gennaio alle ore 15.30 un interessante incontro sulla crescita dell’enoturismo in Abruzzo. A completare il programma una presentazione del Cilento a cura del tour operator **CilentoMania** presente in fiera negli spazi della regione *Campania* che *con Sicilia, Calabria, Emilia Romagna, Veneto* e *Sardegna* compongono la delegazione delle regioni presenti a Madrid sotto l’ombrello dell’**Enit**.